



**Terrore nell'Oceano**  
**Terremoto e tsunami, morti nel Pacifico**  
 Le isole Samoa le più colpite: «Distrutti interi villaggi»

A PAGINA 9



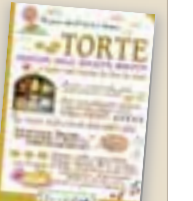
**Longuelo**  
 Casa, tre giovani in campo  
 per accogliere chi è in crisi

AVAGLIANO A PAGINA 15

**Torre de' Roveri**  
 «Prelevi» per 20 mila euro  
 A processo due domestici

SERPellini A PAGINA 23

**Da domani in edicola**  
**Profumi e Sapori**  
 La terza uscita



Da domani L'Eco cambia  
 UNA PROVINCIA  
 TUTTA A COLORI

di **ETTORE ONGIS**

Cari lettori, domani mattina ci presenteremo in edicola con due importanti novità. La prima è di grande impatto visivo: anche L'Eco passa al «full color» (tutte le pagine saranno stampate a colori); la seconda riguarda il cuore pulsante di un giornale locale, ossia le pagine dedicate alla cronaca di città e provincia. Il nostro quotidiano è stato fra i primi in Italia a sperimentare l'introduzione del colore, quando altri storcavano il naso e non credevano che un giorno il futuro della carta stampata sarebbe stato ad «alta definizione». Era dunque un punto di arrivo naturale anche per L'Eco presentarsi ai lettori con una veste moderna e accattivante, capace di valorizzare al massimo l'utilizzo delle immagini e della grafica. Un impegno finanziario non da poco, di cui noi giornalisti siamo riconoscenti a un'azienda che in fatto di investimenti non si è mai tirata indietro. Ciò è tanto più significativo in un momento in cui molte altre testate, anche più grandi della nostra, vedono scendere le vendite e sono costrette a ricorrere a pesanti tagli e ristrutturazioni per far quadrare i bilanci e far fronte a una crisi che sta colpendo duramente anche il settore dell'editoria. Noi, grazie all'affetto e alla passione con i quali continuate a seguirci, possiamo contare su una confortante tenuta del numero di copie e ce la caveremo con qualche limitazione sui costi e con pochi prepensionamenti. Del resto, non è per caso - permettete di dirlo con una punta d'orgoglio - che L'Eco ha conservato il primo posto per vendite e diffusione tra i quotidiani locali in Italia. Ulteriore motivo di ottimismo è la crescita esponenziale dei visitatori del sito internet del giornale: www.ecodibergamo.it è il portale più letto fra tutti quelli delle testate di provincia e sta facendo davvero grandi numeri.

Anche il «full color» è, dunque, un segno di vitalità e di buona salute. Ma un abito più elegante, per quanto bello, non basta. Ecco allora la seconda novità, che riguarda molto da vicino l'identità e la storia secolare del nostro giornale. L'Eco ha sempre seguito con particolare cura la città di Bergamo, dedicandole un numero di pagine di poco inferiori a quelle dell'intera provincia. Un riconoscimento alla centralità e all'importanza del capoluogo. Anno dopo anno, però, abbiamo cominciato a dilatare lo spazio riservato ai paesi, alle valli, alla pianura. Così, alle quattro o cinque pagine di «Provincia» si è aggiunta la sezione «Vita Bergamasca», divisa per zone, nel tentativo di offrire una vetrina più ampia alla ricchezza di un territorio che sta crescendo a vista d'occhio anche dal punto di vista sociale e culturale. A noi sembra che questa strada abbia incontrato il gradimento dei lettori. Oggi facciamo un ulteriore passo in avanti nella stessa direzione, unendo le qualità e le forze di settori ben collaudati del giornale: da domani L'Eco avrà «più provincia», e divisa per aree omogenee. Dedicaremo ogni giorno due pagine ai paesi dell'hinterland (la cosiddetta Grande Bergamo) e pagine quotidiane alle valli, ai laghi, all'Isola e alla pianura. A voi lettori chiediamo un po' di pazienza e lo sforzo di adattarvi a una foliazione diversa dall'attuale (di cui

Continua a pagina 2

## «Una vita in Tenaris, non ci resta nulla»

Dalmine, amarezza e paura tra i lavoratori dopo l'annuncio choc sui 1.024 possibili tagli  
 I sindaci: non vi abbandoneremo. Interrogazione parlamentare di cinque deputati Pd

ALPINISMO

### Merelli, nono ottomila: è per Mireia, futura sposa



Falchetti a pagina 25

Amarezza, sconforto, tanta paura: questi gli stati d'animo dei lavoratori TenarisDalmine dopo l'annuncio del piano che prevede possibili tagli fino a 1.024 posti di lavoro (836 in Bergamasca). Tanta preoccupazione, riassunta in domande del tipo: «Ho lavorato una vita in questa fabbrica, ora cosa mi rimane?», mentre il pensiero corre ai più giovani: «Per loro sarà durissima». Ma ieri è stato anche il giorno dei commenti. Mentre i sindaci di Dalmine e Costa Volpino assicurano il massimo sostegno, cinque deputati Pd hanno presentato un'interrogazione ai ministri del Lavoro e dello Sviluppo economico.

M. Ferrari, Arrighetti e Lamberini alle pagine 34 e 35

REPORTAGE

### L'AQUILA, QUELLE CASE «MADE IN BERGAMO»

dall'inviato **SUSANNA PESENTI**

L'AQUILA «Sono palazzine molto belle, vere case, finirà che la gente non vorrà più andarsene da questi alloggi provvisori». Silvio Berlusconi festeggia il 73° compleanno con un bagno di folla in Abruzzo, consegnando, a Bazzano e a Cese di Preturo, alle porte dell'Aquila, altri 200 alloggi a famiglie senza casa dopo il terremoto. I cento di Cese portano la firma bergamasca della E.T.S. di Villa d'Alme, che ne ha curato progettazione e direzione lavori

Continua a pagina 5

## Oggi il voto alla Camera. Tremonti: i criminali non lo useranno. L'opposizione: uno schiaffo agli onesti Fiducia sullo scudo fiscale. «Dall'estero 300 miliardi»

DAL 1909 A OGGI: UN CONVEGNO



### Ranica, lo sciopero fu storia

alle pagine 16 e 17

Il governo ha posto alla Camera la questione di fiducia - la numero venticinque - sul decreto che contiene lo scudo fiscale. Il provvedimento sarà votato oggi. Sul l'entità del rientro dei capitali dall'estero sono intanto giunte le prime stime da parte della Guardia di Finanza, che quantifica un potenziale sino a 300 miliardi. Il ministro Tremonti assicura che i criminali non useranno lo scudo «perché - afferma - i capitali criminali o sono in Italia perfettamente sbiancati o resteranno all'estero», ma la polemica politica rimane incandescente, con l'opposizione che definisce lo scudo fiscale «uno schiaffo agli onesti».

A. Ferrari a pagina 3

IL CONCORSO LEGGI & VINCI

### A SANTINA VOLPI DI CALCINATE IL PRIMO BUONO DA 500 EURO

Felice, anzi felicissima. Santina Volpi, di Calcinate, è la prima vincitrice della nuova edizione di «Leggi & Vinci», il concorso de «L'Eco» che mette in palio tutti i giorni, da lunedì a venerdì, un buono spesa del valore di 500 euro da spendersi presso uno dei supermercati Pellicano della Bergamasca, oltre ai ricchi premi sorteggiati a fine concorso. «Adesso puntiamo all'estrazione finale della Volkswagen Polo, il primo premio», dice sorridendo la signora Santina, che dopo tanti anni di fedeltà ai nostri concorsi è stata baciata dalla fortuna: «Segui il gioco con mia cognata Giuse. È stata lei ad accorgersi che il nostro numero di cartella era tra quelli pubblicati lunedì. Ma finché non abbiamo avuto la comunicazione ufficiale, abbiamo aspettato a cantar vittoria». Fra tutti i lettori che segnalano la presenza del proprio numero tra quelli pubblicati a pagina 7, risulta vincitore quello posizionato più in alto nell'elenco dei 15 numeri.

ALLARME A BERGAMO

### È incubo usura per le aziende 7.000 casi l'anno

Imprenditori, artigiani, commercianti: anche a Bergamo sono le maggiori vittime dell'incubo usura. I casi, per la Camera di Commercio, sono 7.000 l'anno: e la situazione è in aumento, si allarga il numero dei soggetti a rischio. Il nuovo allarme: diffusa anche una forma di strozzinaggio tra imprese

Cividini a pagina 11

## L'amministrazione di San Giovanni Bianco dovrà disfarsi anche del museo Ceresa Debiti, il Comune vende la Casa di Arlecchino

Domani con  
 L'Eco di Bergamo

[trovalavoro]

400

Annunci di lavoro  
 a Bergamo e provincia

Il Comune di San Giovanni Bianco si prepara a mettere in vendita uno dei suoi gioielli architettonici, la Casa di Arlecchino, valutata 560 mila euro. All'origine della vendita la necessità di ripianare debiti per un milione e 770 mila euro. Nel piano degli edifici comunali da alienare sono stati inseriti anche il museo dedicato a Carlo Ceresa, l'ex caserma dei carabinieri, la baita sul monte Cancervo, le ex scuole elementari di San Gallo, appartamenti e terreni. «Il museo Ceresa e la Casa di Arlecchino, comunque - spiega il sindaco Gerardo Pozzi - potranno essere venduti solo col vincolo di destinazione. Dovranno quindi restare musei».

G. Ghisalberti a pagina 24

TREVIGLIO

### «Via chiusa, quanti danni» I negozianti fanno causa

Commercianti sul piede di guerra a Treviglio per l'inagibilità di via Cavallotti, da oltre un anno chiusa al traffico per lavori di riqualificazione. I negozianti lamentano un calo degli affari consistente e hanno iniziato ad avviare cause contro il Comune, che annuncia: si riapre in ottobre

F. Conti a pagina 21

WINTER 2009  
 just for you

SPORTMAX  
 RICHMOND X  
 MAURO GRIFONI  
 BORBONESE  
 CAR SHOE

APERTO DOMENICA 4 OTTOBRE

**PARIMBELLI**

TRESCORE BALNEARIO  
 +39035940089  
 INFO@PARIMBELLI.COM

CLASS

**58**  
 cinquantotto

ABBIGLIAMENTO  
 UOMO - DONNA

Mozzo (Bg) 24030  
 Via Lecca, 45  
 Telefono 035463211

Aspesi  
 HETREGÒ  
 DEKKER  
 crust  
 KEJO